



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Trieste

*Albo Segretari Comunali e Provinciali
Friuli Venezia Giulia*

Trieste, data del protocollo

Ai Sindaci dei Comuni di
CAVASSO NUOVO
MANIAGO

Al dott. Angelo Raffaele PETRILLO

OGGETTO: *incarico al dott. Angelo Raffaele PETRILLO della reggenza a scavalco presso la segreteria comunale di Cavasso Nuovo.*

Il Prefetto di Trieste

PREMESSO che:

- la segreteria del Comune di Cavasso Nuovo, ente con popolazione sino a 3.000 abitanti, ex classe IV, è vacante dal 6.5.2021;
- il sindaco, con note del 24.1.2025 e del 4.2.2025, ha chiesto di incaricare della reggenza a scavalco il dott. Angelo Raffaele PETRILLO, titolare della segreteria convenzionata Maniago-Budoia, per il periodo dal 1° febbraio 2025 al 2 marzo 2025;
- l'ente ha rappresentato di aver in corso le procedure per addivenire ad un accordo convenzionale finalizzato alla nomina di un segretario titolare;
- per lo svolgimento di detto incarico sono state acquisite l'autorizzazione sindacale e l'accettazione del segretario;

VISTE le Circolari del Ministero dell'Interno, Albo Segretari, n. 23581/2013 e n. 4545/2020;

VISTE le Circolari della Prefettura di Trieste, prot. n. 76591 del 24.12.2024 e prot. n. 79630 del 30.12.2024 con cui, a seguito dell'avvenuta iscrizione dei nuovi segretari di fascia C, si rammenta ai sindaci l'obbligatorietà della figura del segretario comunale, si raccomanda la pubblicizzazione delle sedi vacanti e si forniscono indicazioni riguardo al periodo massimo concedibile a scavalco (30 giorni);

RITENUTO alla luce dell'avvenuta implementazione dell'Albo con nuove professionalità, che assicurano ai Comuni fino a 5.000 abitanti l'effettiva possibilità di disporre, singolarmente o in convenzione, della figura istituzionalmente prevista del segretario comunale, di sollecitare gli stessi ad attivare le procedure per giungere alla nomina di un titolare e, nelle more dell'individuazione, di autorizzare l'incarico per il periodo richiesto;

VISTE le delibere n. 150 del 15.7.1999 e n. 267 del 6.9.2001 del Consiglio d'Amministrazione Nazionale dell'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali;

VISTO l'art. 62 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Locali del 16.7.2024;

VISTO l'articolo 7, commi dal 31-ter al 31-septies, del decreto-legge n. 78 del 31.5.2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30.7.2010, con il quale è stata prevista la soppressione dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali e la successione a titolo universale alla stessa del Ministero dell'Interno, con il correlato trasferimento delle risorse strumentali e di personale ivi in servizio;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Trieste

*Albo Segretari Comunali e Provinciali
Friuli Venezia Giulia*

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge n. 174 del 10.10.2012, convertito nella legge n. 213 del 7.12.2012, che detta disposizioni per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali;

VISTO l'art. 97, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il quale dispone che il comune e la provincia abbiano un segretario titolare dipendente dall'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali, cui è succeduto, in forza della normativa sopra richiamata il Ministero dell'Interno e l'art. 15, comma 3 del D.P.R. n. 465 del 1997;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 23.5.2012 che dispone la successione dei Prefetti dei Comuni Capoluoghi di Regione ai soppressi consigli d'amministrazione delle sezioni regionali dell'Agenzia;

DECRETA

di incaricare, per le motivazioni espresse in narrativa, il dott. Angelo Raffaele PETRILLO della reggenza a scavalco presso la segreteria del Comune di Cavasso Nuovo dal 1° febbraio 2025 al 2 marzo 2025.

Il trattamento economico spettante per tale incarico è quello previsto dal vigente CCNL.

Resta impregiudicata la possibilità di incaricare d'ufficio della reggenza in argomento un segretario in disponibilità, qualora, nel corso della stessa, si verificassero le condizioni previste dalle vigenti disposizioni normative.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, è impugnabile davanti al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla ricezione.

p. Il Prefetto
il Viceprefetto Vicario
(Milan)